

## TORNATA DEL 30 MARZO 1865

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE CASSINIS, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Atti diversi. — Congedi. — Spiegazioni del deputato Leopardi. — Omaggio. — Istanza dei deputati Di San Donato e Lazzaro sull'ordine del giorno, ed il numero delle sedute della Camera — Osservazioni del presidente, e del ministro pei lavori pubblici, Jacini — Riserva. — Seguito della discussione generale del disegno di legge pel riordinamento e l'ampliamento delle reti ferroviarie del regno — Discorso del deputato Depretis contro il medesimo.*

La seduta è aperta al mezzo tocco.

**MASSARI**, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata che è approvato, ed espone il seguente sunto di petizioni:

10672. Il sindaco, i consiglieri, il clero e 170 cittadini di Campi Salentina chiedono che i due terzi dei beni degli Ordini religiosi che saranno soppressi siano destinati a vantaggio di quei comuni ove esistono gli istituti stessi.

10673. La Giunta municipale di Pontremoli fa istanza perchè la Camera voglia decretare la continuazione della linea litoranea tra Spezia e Chiavari, non che la costruzione della linea trasversale Spezia-Pontremoli-Borgotaro-Parma.

10674. La Giunta municipale di Città Ducale appoggia il progetto di legge sulla soppressione delle corporazioni religiose nei termini proposti dalla Commissione parlamentare, e invita la Camera a volerlo approvare.

10675. Le Giunte municipali di Romano, di Antegnate, di Pamenengo, di Calcio, provincia di Bergamo, rappresentata l'opportunità e necessità della costruzione della ferrovia Treviglio-Coccaglio, fanno istanza perchè venga effettuata sollecitamente.

10676. Mille novecento ottantacinque abitanti dei comuni di Caviglia, di Lierna, di Montevarchi, di Pistoia, pregano la Camera a non voler sanzionare la proposta soppressione delle corporazioni religiose.

10677. La Giunta municipale di Recanati rappresenta che per effetto dell'abolizione delle corporazioni religiose ed altri enti morali ecclesiastici dovranno i beni ritornarsi a quella destinazione originaria che loro era stata attribuita dall'espressa e presunta volontà dei pii donatori.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Hanno fatto i seguenti omaggi:

Il presidente della Società di mutuo soccorso degli artigiani forlivesi — Resoconto della Società medesima, esercizio 1864, copie 6;

La tipografia Ghilini di Oneglia — Documenti a lode del maestro elementare Daffieno Stefano di Oneglia, copie 4;

Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Secondo volume del censimento della popolazione, copie 12;

Introduzione al volume medesimo, stampata separatamente, copie 450.

**BRIGANTI-BELLINI BELLINO.** Prego la Camera di dichiarare d'urgenza, e di rinviare anzi alla Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge sull'asse ecclesiastico, la petizione 10677, nella quale la Giunta municipale di Recanati raccomanda che vengano destinati i beni posseduti dal clero, tanto secolare che regolare, a quegli scopi ai quali originariamente erano stati assegnati.

**PRESIDENTE.** Sarà trasmessa a quella Commissione. Quanto all'urgenza, correrà il corso delle altre simili petizioni.

**GOVONE.** Domando che sia trasmessa alla stessa Commissione la petizione del municipio di Cittaducale, che porta il numero 10674.

**PRESIDENTE.** Sarà trasmessa.

Il deputato Griffini, mentre accusa ricevuta della circolare presidenziale del 28 di questo mese, significa essergli impossibile recarsi immantinentemente alla Camera per trovarsi ammalato. Gli si accorderà un congedo di 15 giorni.

**LEOPARDI.** Domando la parola.

Mi occorre dichiarare alla Camera, che avendo ieri nel mio discorso dovuto parlare più d'una volta della via che da Vigevano va a Milano per Abbiategrasso, e come ne ho parlato per giovarmi di quell'esempio a pro di un'altra deviazione, io dichiaro che non sapeva punto nè poco che l'onorevole nostro relatore era deputato di Abbiategrasso; non ho quindi voluto fare la menoma allusione a questa circostanza; conosco troppo l'integrità, la probità dell'onorevole mio amico Correnti.

D'altra parte mi era necessario chiedere la parola per un fatto personale nel vedermi due o tre volte citato